

Regione Lazio

DIREZIONE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 giugno 2018, n. G07153

Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2018

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2018.

IL DIRETTORE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la DGR n.225 del 8 maggio 2018 con la quale è stato conferito all' Ing. Mauro Lasagna l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale "Risorse Idriche e Difesa Suolo";

VISTO l'atto di Organizzazione N. G06120 del 30.05.2016, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Concessioni" della "Direzione regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo" al dott. Maurizio Alberto Mirlisenna;

VISTA la determinazione n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Risorse Idriche , Difesa del suolo e Rifiuti" così come modificata dalla Determinazione n: G14891 del 2 Novembre 2017;

VISTO l'Atto di Organizzazione G06434 del 15/05/2017 con il quale è stato conferito al dipendente Occhialini Umberto, l'incarico di Posizione Organizzativa "Concessioni Demaniali di derivazione d'acqua", nell'ambito della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il R.D. n. 1775 del 11/12/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici", ed in particolare gli artt. 7 e 8, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. n.1285 del 14 agosto 1920 "Regolamento per le derivazioni ed utilizzazione di acque pubbliche";

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 15/01/1972 n. 8 e l'art. 90 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616, che dispongono la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241, come modificata da Legge n. 15 del 11 febbraio 2005;

VISTO il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali", in attuazione del capo I° della legge 15/03/1997 n. 59;

VISTO l'art. 86 del richiamato D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, che conferisce, alle Regioni, la competenza della determinazione dei canoni demaniali relativi alla derivazione di acqua pubblica;

VISTO la L.R. n. 13 del 30/12/2013 "Legge di stabilità regionale 2014" nella quale, all'art. 8 tabella "B", si riportano i canoni relativi alle derivazioni di acqua pubblica per l'anno 2014;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04790 del 13.04.2017 di "Aggiornamento delle tariffe per

il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2017";

CONSIDERATO che la struttura regionale competente provvede annualmente, con determinazione dirigenziale, ad aggiornare la tariffa del canone in relazione agli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)

CONSIDERATO che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al 31/12/2017 registrava un incremento pari all' 1%;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DETERMINA

1. Di aggiornare, per l'anno 2018, i canoni unitari, per ogni tipologia d' uso di acqua pubblica, e i relativi minimi maggiorando quelli correnti nell'anno 2017 in misura pari all'1% così come evidenziato dagli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al 31/12/2017;
2. I nuovi importi unitari dei canoni demaniali per derivazione di acqua pubblica ed i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia d'uso, dovuti per l'anno 2018, sono riportati nell'allegata tabella "A" che costituisce parte integrante della presente determinazione;
3. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore ad interim
Ing. Mauro Lasagna

TABELLA "A"			
CANONI DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA - ANNO2018			
USO	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	CANONE UNITARIO (euro)
a) consumo umano	<i>canone</i>	modulo	€ 2.077,22
	<i>canone minimo</i>		€ 363,52
b) irriguo	<i>canone (a bocca tassata)</i>	modulo	€ 62,31
	<i>canone (senza bocca tassata)</i>	Ha	€ 0,63
	<i>canone minimo</i>		€ 31,16
c) idroelettrico	<i>canone</i>	kw	€ 31,16
	<i>canone minimo</i>		€ 311,59
d) industriale	<i>canone</i>	modulo	€ 25.965,29
	<i>canone minimo</i>	€	€ 2.596,53
e) verde pubblico, attrezzature sportive, pescicoltura	<i>canone</i>	modulo	€ 375,11
	<i>canone minimo</i>	€	€ 207,73
f) igienico e assimilati, antincendio, autolavaggio	<i>canone</i>	€/modulo	€ 1.557,92
	<i>canone minimo</i>	€	€ 207,73
g) diversi	<i>canone</i>	modulo	€ 2.077,26
	<i>canone minimo</i>	€	€ 207,73

N.B. Le surrichiamate tipologie d'uso sono definite dall'art. 8 della R.L. 29 aprile 2013 n.2.